

APPROPRIAZIONE INDEBITA: EX PRESIDENTE CONFCOMMERCIO CHIETI CONDANNATO A UN ANNO E 5 MESI

11 Giugno 2021



CHIETI - Il giudice del Tribunale di Chieti, Chiara Di Gerio, ha condannato a un anno e cinque mesi di reclusione e al pagamento di 1.700 euro di multa Angelo Allegrino, ex presidente di Confcommercio Chieti, accusato di appropriazione indebita aggravata per fatti che vanno da febbraio 2012 a luglio 2013.

Il pm Giuseppe Falasca aveva chiesto un anno, 3 mesi e 500 euro di multa. Per quanto riguarda i reati commessi fino al 10 agosto 2012 il giudice ha dichiarato non doversi procedere per intervenuta prescrizione.

Allegrino, difeso dall'avvocato Silvano Di Paolo, era accusato di essersi appropriato, in quel periodo, di somme di denaro per oltre 63mila euro, ricorda l'Ansa, attraverso una carta di credito in uso all'Unione provinciale commercianti di Chieti, per effettuare pagamenti per spese personali quali viaggi per sé e i propri familiari, gioco d'azzardo, reiterati rifornimenti di carburante, spese di ristorazione, ma anche prelievi in contante che, sempre secondo l'accusa, non erano giustificati dall'assolvimento della sua funzione, prelievi che venivano addebitati su un conto corrente bancario dell'allora Carichieti acceso dall'Unione provinciale commercianti. La difesa di Allegrino ricorrerà in appello.